



AD/DG/BUIR/ECP/CCI/MC

Spett.le
**Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito
Territoriale Ottimale n.6 Alessandrino**
posta@cert.ato6alessandrino.it

e, p.c.:

Spett.li
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di
trasporto
Direzione generale per le autostrade e la
vigilanza sui contratti di concessione
autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
uit.genova@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 1° Tronco – Genova
autostradeperlitaliad1genova@pec.autostrade.it

Oggetto: Autostrada A26 Genova Voltri - Grvellona Toce

Indizione Conferenza di Servizi ex art. 14-bis L. 241/90. Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico della potenza nominale pari a 5,771 MWp. Impianto denominato: Montenero. Ditta: RWE RENEWABLES ITALIA S.r.l. Progetto di variante "Interventi di collettamento miglioramento e ampliamento impianto di depurazione di Belforte Monferrato PNRR-INTERVENTO M2C4.I4.4". Convocazione Conferenza di Servizi.

PROPONENTE: COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO S.r.l.

RICHIEDENTE: EGATO 6

Si fa riferimento alla nota prot. 525/2025 del 30/05/2025, prot. ASPI n. 52128 pari data, con la quale codesto Ente ha richiesto l'espressione del parere di competenza della Scrivente sulla Conferenza di Servizi riguardante l'intervento proposto dalla società Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l., relativo alla variante al progetto di

Autostrade per l'Italia S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A.
Sede Legale Via A. Bergamini 50 - 00159 Roma
T +39 06 43631 - F +39 06 43634090
autostrade.it - info@autostrade.it

Telegr. Autostrade Roma - Telex Autospa n. 612235
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it
Capitale Sociale € 622.027.000,00 i.v.
CF e P.IVA 07516911000 - CCIAA Roma 1037417

E

AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 06 ALESSANDRINO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000885/2025 del 13/06/2025

Firmatario: MAURO CRISPINO

collettamento, miglioramento e ampliamento dell'impianto di depurazione di Belforte Monferrato, approvato con Determinazione n. 182 del 25/07/2023.

Rispetto al progetto originario, sul quale la Scrivente si è espressa con nota prot. 7219/EU del 18/04/2023, la variante ora in esame prevede la rimozione dell'attraversamento autostradale in TOC, alla prog. km 30+475 circa, con conseguente rettifica della posizione del tracciato della rete fognaria, che è stato ricollocato in parallelo alla carreggiata sud dell'autostrada A26 (Fig.1). È stata inoltre prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico a servizio della nuova stazione di pompaggio.



Figura 1 – Tavola di confronto

L'intervento, suddiviso in lotti (Lotto 1A, Lotto 1B, Lotto 1C, Lotto 2 e Lotto 3), prevede nel dettaglio:

Lotto 1A

- a) posa nel tratto AB di condotta a pressione Ø140 mm con relativi pozzetti di ispezione;
- b) realizzazione nel punto A di stazione di pompaggio 3x3 m, nel Comune di Tagliolo Monferrato, Foglio 3 particella 352;

Lotto 1B

- c) realizzazione di tettoia ed installazione di impianto fotovoltaico a servizio delle pompe delle stazioni di sollevamento fognario, da ubicare nel Comune di Belforte Monferrato al Foglio 3, particella 426.

Lotto 1C

- d) posa nei tratti CE e DE di condotta a pressione Ø160 mm con relativi pozzetti di ispezione;
- e) realizzazione nel punto C di stazione di pompaggio 3x3 m, nel Comune di Belforte Monferrato, Foglio 3 particella 163;

Lotto 2

- f) posa nel tratto AA' di condotta a caduta Ø300 mm con relativi pozzetti di ispezione;
- g) posa nel tratto BC' di condotta a caduta Ø300 mm con relativi pozzetti di ispezione;
- h) posa nel tratto C'D di condotta a caduta Ø500 mm con relativi pozzetti di ispezione, fino al depuratore di Belforte Monferrato nel punto D;

Lotto 3

- i) ampliamento e riqualificazione del depuratore di Belforte Monferrato posto al punto D.

Alla luce di quanto sopra, esaminati gli elaborati a disposizione si prende atto che le opere potenzialmente interferenti con il patrimonio dell'infrastruttura autostradale sono quelle ricomprese ai punti a), b), c), f), g) ed h) di cui al precedente elenco.

Tuttavia, corre l'obbligo rappresentare che la documentazione progettuale posta alla base del presente procedimento non si può ritenere esaustiva a definire

compiutamente le interferenze con l'infrastruttura autostradale e la relativa fascia di rispetto. Si richiede, pertanto, di integrare il progetto con i seguenti elementi di dettaglio:

1. Inquadramento progettuale su mappa catastale sul quale sia correttamente indicato il limite della proprietà autostradale, con una precisa rappresentazione grafica della fascia di rispetto autostradale, da computare a partire dal confine di proprietà, non coincidente con il limite pavimentato del nastro autostradale (art. 3 punto 22 del D.lgs. n. 285 del 30/04/1992).
2. Puntuale rappresentazione grafica, su base catastale, in cui sia riportata la distanza in retto di tutte le opere in progetto dalla proprietà autostradale, nonché la relativa fascia di rispetto, ricomprendendo tutte le pertinenze di proprietà autostradale.
3. Sezioni trasversali delle opere in progetto estese fino all'infrastruttura autostradale, adeguatamente quotate, in cui siano riportate la proprietà autostradale e l'ampiezza della fascia di rispetto, nonché tutti gli elementi costituenti l'infrastruttura autostradale (recinzioni, fossi di guardia, opere d'arte).
4. Al fine di valutare i sottoattraversamenti della A26, previsti alla prog. km 31+330 circa, di cui ai punti a) ed f), si richiede:
 - 4.1. Puntuale rappresentazione grafica, su base catastale, in cui sia riportata la distanza in retto delle opere in attraversamento dalla proprietà autostradale, nonché la relativa fascia di rispetto.
 - 4.2. Sezioni quotate (non tipologici) degli attraversamenti rispetto alle strutture autostradali, misurati a partire dal limite di proprietà autostradale, in cui siano riportati tutti gli elementi costituenti l'infrastruttura autostradale (recinzioni, fossi di guardia, eventuali opere d'arte e relative fondazioni/sottofondazioni).
 - 4.3. Fornire in maniera esaustiva contezza delle modalità tecniche che si intendono adottare negli attraversamenti dell'infrastruttura autostradale.
 - 4.4. Si ritiene utile evidenziare che in prossimità degli attraversamenti come rappresentati negli elaborati progettuali, è presente alla prog. km 31+306 un Sottovia scatolare autostradale.

In via preliminare, si elenca di seguito la normativa di riferimento cui ogni tipo di intervento interferente con l'infrastruttura autostradale e la relativa fascia di rispetto deve risultare conforme, definita dal D.lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada), dal D.P.R n. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada), oltreché dalle Circolari ANAS - IVCA n. 109707-P del 29/07/2010 e n. 86754-P del 16/06/2011. In particolare:

- La fascia di rispetto a tutela dell'infrastruttura autostradale deve essere misurata a partire dal "confine stradale" consistente nel limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato (art. 3, comma 1, punto 10 del D.lgs. n. 285 del 30/04/1992).
- All'interno della fascia di rispetto autostradale è vietato costruire, ricostruire o ampliare, lateralmente alle strade, edificazioni di qualsiasi tipo e materiale.
- Tutte le strutture costituenti manufatto devono essere previste oltre i 30 metri dal confine di proprietà autostradale.
- L'uso/attraversamento delle proprietà autostradali è subordinato alla stipula di un apposito atto concessorio a titolo oneroso, in attuazione degli artt. 25, 26, 27, 28 del D.lgs. n. 285/92, la cui efficacia è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Genova.
- In merito agli attraversamenti autostradali:
 - il ricoprimento netto tra la generatrice superiore del foro di alesatura ed il piano di rotolamento dell'autostrada deve essere non inferiore a 3 volte il diametro esterno della perforazione e comunque non inferiore a m 3;
 - il ricoprimento netto tra la generatrice superiore del foro di alesatura ed il fondo del fosso di guardia autostradale deve essere non inferiore a m 1,5 m;
 - i tratti in attraversamento alle opere autostradali devono essere dotati di contro tubo in acciaio.

Si resta pertanto in attesa di ricevere le integrazioni e le precisazioni necessarie per la formulazione del parere di competenza.

Distinti saluti